



COMUNE DI ORTUERI

PROVINCIA DI NUORO

08036 Ortueri - Via Cavallotti n. 12 - tel. 0784-66233 66319 fax 0784-66406

protocollo@pec.comune.ortueri.nu.it

<http://www.comune.ortueri.nu.it/>

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7	Oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019
Del: 31/03/2017	

L'anno DUEMILADICIASSETTE , addì TRENTUNO , del mese di MARZO
alle ore 13:00 , presso l'ufficio del Sindaco , in prima convocazione , in
seduta pubblica ed in **sessione ordinaria** , che è stata partecipata ai
Signori Consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

Presente			
1	CORRIGA PIERLUIGI	PRESIDENTE	S
2	VESCIO ROBERTO	CONSIGLIERE	N
3	MASCIA EMANUELA	CONSIGLIERE	N
4	CARBONI GIUSEPPE LUIGI	CONSIGLIERE	S
5	CASULA SILVIA	CONSIGLIERE	S
6	PERRA ANDREA RAIMONDO	CONSIGLIERE	N
7	ROSSO ALESSIA	CONSIGLIERE	N
8	MUSU GIAN ROBERTO	CONSIGLIERE	S
9	LODDO GIULIA	CONSIGLIERE	S
10	LODDO ROBERTO	CONSIGLIERE	S

S = Presenti n. 6 N = Assenti n. 4

RISULTATO che gli intervenuti sono in numero legale, Presiede **CORRIGA PIERLUIGI**
nella sua qualità di Presidente invitando gli intervenuti a decidere in ordine all'oggetto su indicato.

PARTECIPA con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97,
comma 4, lett. a) del T.U. n. 267/2000) il Segretario Comunale **DEMARTIS CLAUDIO**

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'Ordine
del Giorno.

Illustra la proposta il Sindaco Corrigan.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta del Responsabile del Servizio Finanziario.

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

· all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.

• all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati.

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n.14 del 10.03.2017, ha approvato il DUP 2017-2019 da presentare al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n.267/2000;
- la Giunta Comunale sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con deliberazione n.15 del 10.03.2017 ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente.

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) la nota integrativa al bilancio;
- f) la relazione del revisore dei conti.

Rilevato che sono state approvate le seguenti deliberazioni:

- Consiglio n. 6 del 28.06.2016, di approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2015;
- Giunta n. 6 del 30.01.2017 di revisione della dotazione organica, programmazione triennale del

fabbisogno del personale 2017/2018 e adozione del piano annuale delle assunzioni per l'anno 2017;

- Giunta n. 12 del 10.03.2017 di determinazione dei costi e delle tariffe dei servizi comunali anno 2017;
- Giunta n.13 del 10.03.2017 di destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della strada per l'anno 2017.

Visti i seguenti allegati:

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2015;
- il prospetto di verifica della coerenza del bilancio di previsione con gli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio) ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e), del d.Lgs. n. 267/2000;
- il piano degli indicatori di bilancio.

Vista la legge n. 243/2012, emanata in attuazione dell'articolo 81 della Costituzione, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio in base alla quale:

- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti, devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione;
- per gli anni 2017/2019, nel saldo è considerato il FPV di entrata e di spesa, fatta eccezione per la quota finanziata dal debito;
- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio, come si evince dal prospetto allegato.

Richiamate le seguenti disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

a) all'articolo 6 del D.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), relative a:

- spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
- divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
- spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
- divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
- spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);

b) all'articolo 5, comma 2, del D.L. n. 95/2012 (conv. in L. n. 135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, del D.L. n. 66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del D.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;

c) all'articolo 1, commi 5-9, del D.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013), e all'articolo 14, comma 1, del D.L. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;

d) all'articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;

Visto il prospetto allegato al presente atto, con il quale sono stati individuati i limiti di spesa per l'anno 2017 per le predette spese.

Richiamati:

§ l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;

§ l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le

pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

§ l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro.

Verificato che, sulla base delle attestazioni prodotte dai responsabili di servizio, non si prevedono spese per incarichi di collaborazione, di studio, consulenza e ricerca nonché di collaborazione coordinata e continuativa;

Visto l'art.169 della Legge 27.12.2006 n.296 che dispone: "*gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione, dette deliberazioni, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*".

Richiamato l'art. 5, c. 11, D.L. 30 dicembre 2016, n. 244 (Decreto mille proroghe) con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017. Preso atto che la legge di bilancio 2017 prevede per il 2017 il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI.

Dato atto che il Consiglio Comunale in data odierna ha approvato le seguenti deliberazioni:

- azzeramento dell'aliquota della tassa sui servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2017;
- approvazione delle aliquote e delle detrazioni dell' Imposta unica comunale (IMU) anno 2017;
- approvazione della relazione al piano economico finanziario TARI 2017;
- approvazione delle tariffe TARI anno 2017;
- conferma dell'aliquota per l'addizionale comunale all'Irpef 2017.

Ritenuto che sussistono tutte le condizioni previste dalla legge per approvare la proposta relativa al bilancio di previsione 2017/2019 ed i documenti allegati.

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile.

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione, espresso con nota del 15.03.2017, acquisita al protocollo il 20.03.2017 al 1116.

Con n. 6 voti favorevoli, n. 0 contrari e n. 0 astenuti

DELIBERA

Di approvare, il bilancio di previsione 2017-2019, di cui si riportano gli equilibri finali:

titolo	Descrizione	cassa	competenza	titolo	Descrizione	Cassa	competenza
	Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	3.244.532,74					
	Utilizzo avanzo presunto		6.960,32				

	amministrazione						
	FPV di entrata		0,00	1	Spese correnti	1.962.939,71	1.428.268,56
1	Entrate tributarie	740.218,62	449.050,04	2	Spese in conto capitale	1.259.003,30	334.764,39
2	Trasferimenti correnti	1.143.630,33	967.608,94	3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
3	Entrate extratributarie	167.875,13	106.812,89				
4	Entrate in conto capitale	542.387,61	205.870,79				
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00				
	TOT.ENTRATE FINALI	2.594.111,69	1.729.342,66		TOT. SPESE FINALI	3.221.943,01	1.763.032,95
6	Accensione di prestiti	241.512,47	99.933,28	4	rimborso prestiti	73.203,31	73.203,31
7	Anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	5	Chiusura anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00
9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	498.457,29	485.600,00	7	Spese per conto di terzi e partite di giro	521.726,35	485.600,00
	Totale	3.334.081,45	2.314.875,94			3.816.872,67	2.321.836,26
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		6.578.614,19	2.321.836,26	TOTALE COMPLESSIVO SPESE		3.816.872,67	2.321.836,26
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio		2.761.741,52					

Di dare atto:

- che il bilancio di previsione 2017-2019 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all' articolo 1, commi da 707 a 734 della legge n. 208/2015, come risulta dal prospetto allegato.
- che il bilancio di previsione 2017-2019 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all' articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000.
- che il gettito dei tributi comunali è stato previsto in relazione e applicazione delle tariffe deliberate come per legge;
- che, sulla base delle attestazioni dei responsabili di servizio, non sono previsti affidamenti di incarichi per collaborazioni, studi , ricerche e consulenze e di collaborazioni coordinate e continuative;
- che viene rispettato l' art. 6, del DL 78/2010 convertito nella Legge 122/2010, in merito alle riduzioni ivi previste per le seguenti tipologie di spesa: spese per consulenze, studi e ricerche, relazioni pubbliche convegni, mostre e spese di rappresentanza, sponsorizzazioni, missioni, spese di formazione, acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture come risultano dal prospetto che si allega al presente provvedimento sotto la lettera B);
- che sono rispettati i vincoli vigenti in materia di contenimento della spesa del personale ai sensi del comma 557 della L.296 del 27.12.2006 (Legge finanziaria 2007).

Di inviare copia della presente deliberazione al tesoriere comunale.

Di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e

semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

Di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della Pubblica Amministrazione (BDAP) ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.

Con n. 6 voti favorevoli, n. 0 contrari e n. 0 astenuti, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Parere FAVOREVOLE
in ordine alla sola regolarità tecnica
(art. 49, comma 1 D.LGS 267 del 18.08.2000 T.U. ordin. EE.LL.)

Il Responsabile del Servizio
RAG. ROSALBA CORONGIU

Parere FAVOREVOLE
in ordine alla sola regolarità contabile
(art. 49, comma 1 D.LGS 267 del 18.08.2000 T.U. ordin. EE.LL.)

Il Responsabile del Servizio
RAG. ROSALBA CORONGIU

Letto e approvato, il presente verbale viene come in appresso sottoscritto

Il Presidente
CORRIGA PIERLUIGI

Il Segretario Comunale
DEMARTIS CLAUDIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia della presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune in data 04/04/2017 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al 19/04/2017 ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267 del 18.08.2000 - T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali.

Contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio la presente deliberazione è stata trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari (art. 125 T.U.).

Il Segretario Comunale
DEMARTIS CLAUDIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. n° 267 del 18.08.2000, T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali:

☐ in data _____ decorsi 10 giorni consecutivi dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134 c. 3 T.U.);

☒ perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 c. 4 T.U.)

Il Segretario Comunale

ORTUERI lì 31/03/2017
